



Servizio Ambiente

Ambiente - Ufficio acque, aria clima acustica e V.I.A.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Determinazione n° 2509

del 10/06/2015

Oggetto: D.P.R. 13.03.2013 N° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A). DITTA ASCIT SERVIZI AMBIENTALI SPA. CENTRO RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI SITO IN VIA STIPETI, 33, COSELLI, COMUNE DI CAPANNORI

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35";

Vista la Circolare Ministeriale, prot. n. 49801/GAB del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

Visto il DPR 19.10.2011, n 227 – Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico;



Visto lo Statuto della Provincia di Lucca di cui alle Delibere del Consiglio Provinciale n. 40 del 29.03.2000 e n. 55 del 7.4.2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 55 che stabilisce le funzioni dei Dirigenti;

Vista la L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;

Vista la Delibera del Consiglio Provinciale n. 103 del 01.07.2010 s.m.i. "Regolamento sul Procedimento Amministrativo";

Richiamato il D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Vista la vigente normativa regionale in materia di scarichi idrici ed in particolare la L.R. n. 20 del 31.05.2006 e s.m.i. e il Regolamento Regionale di cui alla D.P.G.R. n. 46/R del 08.09.2008 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 c. 2 della L.R. 20/2006 smi, la competenza per il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico non in pubblica fognatura di acque reflue domestiche è del Comune;

Considerata la vigente normativa in materia di inquinamento acustico ed in particolare la L.447/95 e la L.R. 89/98 e smi; considerato altresì che l'ente competente in materia è il Comune secondo quanto disposto dall'art. 6 L. 447/95;

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive" e s.m.i;

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, presentata dalla Ditta Ascit Servizi Ambientali SpA con sede legale in Via San Cristoforo, 82, Capannori per l'attività di Centro Raccolta Rifiuti Urbani Differenziati in via Stipeti, 33, Coselli, Comune di Capannori, acquisita dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Capannori in data 17.06.2014, (Pratica Suap n. 9706/2014) e pervenuta a questa Amministrazione con nota Prot. 132911 del 26.06.2014;

Visto che la ditta chiede i seguenti titoli abilitativi compresi all'art.3, comma 1 del D.P.R.59/2013:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue assimilate alle domestiche);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6 della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Dato atto che nell'istanza di AUA la Ditta ha trasmesso la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico e con riferimento al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett.a) ha richiesto al Comune la voltura dell'Autorizzazione vigente n. 17/2014 relativa allo scarico in corpo idrico superficiale di scarichi assimilati ai domestici relativi all'insediamento in oggetto precedentemente rilasciata al Sig. Lapucci Bruno Vittorio;

Visto il contributo dell' U.O.S. Ambiente del Comune di Capannori con riferimento agli aspetti acustici, pervenuto con nota prot. n. 158087 del 01.08.2014 nel quale viene preso atto della Valutazione di Impatto Acustico trasmessa dalla Ditta *"(...) e dei risultati in essa contenuti che dimostrano il rispetto per i ricettori esaminati, dei limiti acustici stabiliti dal vigente PCCA (...)";* Considerato pertanto che dalla documentazione ricevuta il Comune non ha evidenziato la necessità di nulla osta ai sensi dell'art.8, comma 6 L. 447/95;

Dato atto che in data 27.10.2014, Prot. n. 215362, l'Amministrazione Provinciale ha inviato al Suap una nota con cui chiede al Comune, in qualità di soggetto competente ai sensi dell'art.4 c.2 della L.R. n. 20/2006 smi, di fornire le conclusioni del proprio endoprocedimento in materia di scarichi idrici;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi (conservato agli atti del Servizio Ambiente), svolta ai sensi dell'articolo 14 e segg. della L. 241/90 e smi che, riunitasi in data 06.11.2014, ha espresso parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, condizionata all'acquisizione del parere di competenza comunale in materia di scarichi (art. 4 c. 2 L.R. 20/06);

Considerato che l'Amministrazione Provinciale ha provveduto ad inviare al Suap due comunicazioni, rispettivamente in data 18.11.2014, Prot. n. 231084 e in data 15.01.2015, Prot. n. 9136, in cui faceva presente la necessità di acquisire il parere indicato dalla Conferenza dei Servizi del 06.11.2014;

Considerato che in data 03.06.2015, Prot. n.111672, l'Amministrazione Provinciale ha acquisito il parere favorevole allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue assimilate alle domestiche, da parte dell'Ufficio Urbanistica e Ambiente del Comune di Capannori, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

Considerato che nell'istanza presentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) sostituisce i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della parte terza del D.Lgs 152/06 e smi;
- Comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Ritenuto pertanto di provvedere conseguentemente all'adozione dell'AUA, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R.n. 59/13 e con le prescrizioni definite nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevata la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

DETERMINA

1. di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 59/2013, a favore della Ditta Ascit Servizi Ambientali SpA con sede legale in Via San Cristoforo, 82, Capannori e insediamento produttivo in Via Stipeti, 33, Coselli, Comune di Capannori comprendente i seguenti titoli abilitativi:

Titolo abilitativo di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013	
a)	Autorizzazione allo scarico di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i;
e)	Comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1a) sono quelle contenute nell'allegato di seguito riportato, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A- Autorizzazione allo scarico (in corpo idrico superficiale di acque reflue assimilate alle domestiche) di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i;

3. di disporre che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/13, ha durata pari a 15 anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento del SUAP;
4. di stabilire che la domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del DPR 59/2013;
5. eventuali modifiche che il gestore intende apportare all'attività o all'impianto dovranno essere comunicate secondo le modalità previste dall'art. 6 del DPR 59/2013;
6. il presente atto afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013 e ai titoli abilitativi contenuti nel presente atto, ed è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
7. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di competenza al Suap del Comune di Capannori, per la predisposizione del provvedimento conclusivo di AUA da rilasciare ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.P.R.59/2013; il Suap dovrà provvedere ad inviarne copia agli uffici comunali competenti, all'Amministrazione Provinciale di Lucca, alla U.O. Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda USL n. 2, al Dipartimento Provinciale ARPAT di Lucca, indicando la data di notifica.
8. di informare che:
 - a) Al fine del rispetto di quanto indicato nel presente provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti norme di settore le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue assimilate alle domestiche	Comune di Capannori
Acustica	Comune di Capannori

- b) Gli Enti di cui sopra, ove rilevino situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

9. contro il provvedimento di autorizzazione è ammesso ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via Straordinaria al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. dalla data di notifica dell'atto;
10. di dare atto che è comunque possibile ricorrere al Difensore Civico Territoriale;
11. attestato che la presente determinazione non comporta implicazioni contabili sull'esercizio corrente e sugli esercizi successivi;
12. di precisare che il presente atto è esecutivo dal giorno stesso dell'adozione;
13. di precisare inoltre che il responsabile del Procedimento Istruttorio è il Dott. Massimo Antonelli.

Il Dirigente
PAGNI ROBERTO ALFONSO / ArubaPEC
S.p.A.
Documento firmato digitalmente

Allegato A

Autorizzazione allo scarico (in corpo idrico superficiale di acque reflue assimilate alle domestiche) di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i



COMUNE
di
CAPANNORI

SERVIZI ALLA CITTÀ

UFFICIO URBANISTICA E AMBIENTE

tel +39 0583 428309

fax +39 0583 428407

e-mail ecologia@comune.capannori.lu.it

Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LUCCA) - Italia / www.comune.capannori.lu.it

Prot. n° _____ del _____

Rif. Prot. n. 49342 del 10/07/14;

All' **Amministrazione Provinciale di Lucca**
Servizio Ambiente
Palazzo Ducale – Cortile Carrara
55100 - Lucca

All' **Ufficio SUAP**
S E D E

Oggetto: Pratica SUAP n. 9706/2014 – Ditta ASCIT Servizi Ambientali S.p.a. – Richiesta di inizio attività per impianto di recupero rifiuti sito in frazione di Coselli, Via degli Stipeti n. 33;

Si fa seguito all'istanza della Soc. ASCIT Servizi Ambientali S.p.a. (Pratica SUAP n. 9706/2014) per l'inizio attività da esercitare presso l'unità locale sita in frazione di Coselli, Via degli Stipeti n. 33.

In particolare in merito alla Autorizzazione allo Scarico n. 17 rilasciata in data 22/04/14 per le acque reflue assimilate alle domestiche in possesso dell'immobile ove si andrà ad insediare l'attività della Soc. ASCIT Servizi Ambientali S.p.a. in frazione di Coselli, Via degli Stipeti n. 33, si fa presente che:

- in data 22 aprile 2014 è stata rilasciata al Sig. Lapucci Bruno, legale rappresentante della Soc. L.P. S.r.l., Autorizzazione n. 17/2014 per lo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dal fabbricato costituito da due unità immobiliari a destinazione artigianale, elevato ad un solo piano fuori terra e posto in frazione di Coselli, Via degli Stipeti, 33, si allega alla presente la copia dell'Autorizzazione rilasciata e la planimetria dell'immobile;
- il sistema utilizzato per il trattamento delle acque reflue assimilate alle domestiche ed asservito alle due unità immobiliari è unico e risulta costituito dai seguenti elementi impiantistici: tre fosse monocamerali, una fossa del tipo Imhoff, una canaletta drenante, e scarico finale dei reflui trattati in un corpo idrico superficiale;
- l'impianto di smaltimento reflui di cui sopra è stato dimensionato e realizzato per un carico di abitanti equivalenti complessivo, per entrambe le unità immobiliari, pari a n. 6;
- gli scarichi che sono convogliati nell'impianto di trattamento reflui autorizzato sono assimilati ai domestici in quanto sono quelli provenienti esclusivamente dai servizi igienici delle due unità immobiliari artigianali presenti nel fabbricato;

Tutto ciò premesso, e per quanto di competenza, si comunica che nulla-osta da parte dello scrivente Ufficio al rilascio dell'A.U.A. per la parte relativa agli scarichi reflui assimilati ai domestici in corpo idrico superficiale provenienti dall'insediamento citato in oggetto, nel rispetto dello schema impiantistico rappresentato nell'Autorizzazione allo Scarico n. 17 del 22/04/14 ed in precedenza descritto, delle prescrizioni impartite nello stesso provvedimento autorizzativo e qui sotto nuovamente riportate, nonché all'esito positivo della verifica sull'idoneità della capacità depurativa dell'impianto calcolata sul carico complessivo di abitanti equivalenti presenti nelle due unità immobiliari asservite, entrambe, al medesimo impianto di trattamento.

Prescrizioni

- a rendere e mantenere accessibili ed ispezionabili il sistema di trattamento dei reflui e i punti di scarico per permettere verifiche e campionamenti;
- ad effettuare la corretta gestione degli impianti di depurazione ed a garantire il buon funzionamento degli stessi, eseguendo altresì una manutenzione conforme alle disposizioni del costruttore. Con cadenza semestrale si dovranno eseguire operazioni di autocontrollo rivolte ad una ispezione visiva delle strutture nonché ad una verifica degli organi ed impianti meccanico ed elettromeccanici, se presente la tipologia. Si dovrà assicurare lo smaltimento dei fanghi prodotti dai processi di depurazione con cadenza conforme alle disposizioni stabilite dal costruttore, od in mancanza, in numero sufficiente a garantire il rispetto del buon funzionamento dell'impianto di trattamento. Lo smaltimento dei fanghi provenienti dai processi di depurazione dovrà sempre avvenire tramite l'intervento di ditte autorizzate allo scopo, e dell'avvenuto



**COMUNE
di
CAPANNORI**

SERVIZI ALLA CITTÀ

UFFICIO URBANISTICA E AMBIENTE
tel +39 0583 428309
fax +39 0583 428407
e-mail ecologia@comune.capannori.lu.it

Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LUCCA) - Italia / www.comune.capannori.lu.it
allontanamento di detti rifiuti dovrà rimanere presso il titolare dello scarico regolare traccia amministrativa così come viene prescritto dalla normativa vigente in materia;

- di richiedere nuova autorizzazione per ogni diversa destinazione dell'insediamento e per modifiche, ampliamenti o ristrutturazioni del medesimo che comportino una variazione delle caratteristiche quali - quantitative dello scarico ;
- a partire dalla data di completamento della rete fognaria nella zona ove è ubicato il fabbricato oggetto della presente autorizzazione lo stesso dovrà rivolgere formale richiesta alla Soc. ACQUE S.p.a. (*Attuale gestore del Servizio Idrico Integrato*) ed eseguire i lavori di allacciamento degli scarichi reflui alla fognatura comunale ;
- di non scaricare o immettere direttamente le acque meteoriche raccolte nell'insediamento immobiliare nel sistema di trattamento delle acque reflue;

Si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio - P.O.
Arch. Nucci ~~Stefano~~ *Stefano*

Il Dirigente
Arch. Stefano Modena